



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 01/12/2025 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000 n.267

Originale di deliberazione n. 3 del 19/01/2026

OGGETTO: FONDI A GESTIONE VINCOLATA – AUTORIZZAZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU).

L'anno duemila ventisei, il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 16:00 nella sede comunale

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Isca sullo Ionio con deliberazione n. 21 del 25/08/2025 del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 01/12/2025 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona della Dr.ssa Antonella Fiore;
- che la Prefettura di Catanzaro in data 17/12/2025 ha formalmente notificato il richiamato decreto presidenziale al Commissario straordinario di liquidazione dr.ssa Antonella Fiore;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., l'insediamento del commissario straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che in data 22/12/2025 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la Sede municipale del Comune di Isca Sullo Ionio, con verbale di insediamento prot. n. 8926;

RILEVATO CHE:

- l'OSL, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2025;

- la gestione dei residui attivi e passivi relativi a risorse con vincolo di destinazione ai sensi della vigente normativa rientra nella competenza dell'OSL;

DATO ATTO che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza per differenti Missioni, Interventi e Finanziamenti e che, tra gli altri, il Comune di Isca sullo Ionio ha partecipato all'avviso relativo alla MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) - Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - e che il Comune di Isca sullo Ionio (CZ) ha presentato domanda in data 22.07.2025 con CUP D51J25003450006;

PRESO ATTO del Decreto n. 90 - 2 / 2025 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale che finanzia al Comune di Isca sullo Ionio la predetta Misura per l'importo di € 4.326,40;

APPURATO che tale assegnazione corrisponde all'integrale contributo richiesto per la misura di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 11 dell'avviso relativo alla MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU) -, in ordine agli obblighi in capo al soggetto attuatore;

TENUTO CONTO che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 60 giorni dalla data di notifica PEC del decreto di finanziamento e che entro 60 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore deve concludere l'attività prevista;

CONSIDERATO CHE:

- i residui attivi e passivi relativi a risorse con vincolo di destinazione devono essere gestiti separatamente rispetto ai residui da inserire nella massa passiva;
- occorre procedere con tempestività alla procedura di affidamento per l'utilizzo di tali somme al fine di evitare possibili rischi di revoca delle risorse considerata la loro natura e la loro specifica destinazione;

VISTO l'articolo 36, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che novella il comma 457 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), che a sua volta sostituisce l'articolo 2-bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, prevedendo che, per i comuni in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione e che l'amministrazione dei residui attivi e passivi è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione;

CONSIDERATO CHE:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993, relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, chiarisce che i residui attivi e passivi della gestione vincolata sono esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che “le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata a finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse”;
- la predetta Circolare chiarisce, inoltre, che “la competenza per quanto attiene alla liquidazione delle relative spese e all'emissione dei mandati è dell'organo straordinario della liquidazione che, laddove si rende opportuno, può procedere al pagamento, proprio perché trattasi di spese con proprio specifico finanziamento, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge”;
- la mancata procedura di affidamento avrebbe come conseguenza la revoca del finanziamento, l'applicazione di sanzioni e penali nonché l'obbligo alla restituzione delle somme già ad oggi erogate all'Ente;

- tale revoca costituirebbe un indubbio danno per l'Ente;

Tanto premesso

VISTI:

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa all'avvio della procedura di affidamento da effettuarsi sulla piattaforma MEPA ai sensi dell'articolo 1 comma 450 della L. 296/2006, ai fini della digitalizzazione, conservazione e trasparenza di cui agli artt. 19-36 del D.Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4 comma 6 del D.P.R. 24.08.1993, n.378 viene trasmessa per la sua esecuzione al Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché al Responsabile dell'Area Finanziaria;

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

F.to Dott.ssa Antonella Fiore

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente, oggi, e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Isca sullo Ionio li 26.01.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

Isca sullo Ionio li 19.01.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA